oltre IVA;

- *Incarico "Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona" conferito con lettera prot. 645/SB del 24/05/2001 – concernente una ricerca sulla percezione e l'atteggiamento dei consumatori verso i prodotti alimentari a garanzia di filiera – per un corrispettivo di Lit. 50.000.000;*
- *Programma di attività di servizi per il supporto alle decisioni in tema di qualità di processi e di prodotti, rapporti tra agricoltura e ambiente, monitoraggio della spesa regionale per l'agricoltura, per un importo di Lit. 540.000.000, pari al 95% della spesa ammissibile di Lit. 569.000.000, approvato con D.M. 56009 del 27.12.1999;*
- *Convenzione MiPAF approvata con D.M. 56019 del 27.12.1999 finalizzata ai servizi di supporto per il funzionamento dell'Osservatorio imprenditoria giovanile, per un corrispettivo di Lit. 150.000.000 (IVA compresa);*
- *Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle politiche strutturali – periodo 2000/2001 approvato con D.M. 6970 del 23/10/2001 per un contributo di Lit. 270.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Lit. 284.000.000;*
- *Piano agrumi – misura 7.1.1 – monitoraggio dei mercati – programma triennale approvato con D.M. 52439 del 27/12/2000 per un contributo di Lit. 6.300.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Lit. 6.630.840.000;*

- **Tutela del consumatore e valorizzazione delle produzioni agroalimentari.**
  - *Programma interregionale per la comunicazione e l'educazione alimentare "Formazione" – terza annualità – per un contributo di Lit. 247.000.000, approvato con D.M. 56014 del 27. 12. 1999, finalizzata al supporto nell'azione di coordinamento del programma interregionale "comunicazione ed educazione alimentare";*
  - *Programma interregionale per la comunicazione ed educazione alimentare – terza annualità – per un contributo di Lit. 2.446.000.000 pari al 95% della spesa ammissibile di Lit. 2.574.736.640, finalizzato all'incremento e al miglioramento degli strumenti e delle iniziative volte alla diffusione dei principi della educazione alimentare, approvato con D.M. 56015 del 27.12.1999;*
  - *Programma interregionale "comunicazione e educazione alimentare" – seconda annualità – per un contributo di Lit. 4.000.000.000 sulla spesa ammessa di Lit. 4.041.000.000, approvato con D.M. 53313 del 22.12.1998;*

- *Programma speciale di informazione, comunicazione per la valorizzazione delle produzioni, la tutela dei consumatori e l'educazione alimentare, approvato con D.M. 52332 del 19/12/2000, per un contributo di Lit. 23.403.000.000 pari al 95% della spesa ammissibile di Lit. 24.635.000.000;*
- *Piano di comunicazione istituzionale, approvato con D.M. 52262 del 15 dicembre 2000, per un contributo di Lit. 9.157.500.000, pari al 99% della spesa ammessa di Lit. 9.250.000.000;*
- *Piano agrumi – misura 7.1.4 – comunicazione e promozione – programma triennale approvato con D.M. 52440 del 27/12/2000 per un contributo di Lit. 17.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Lit. 17.894.793.000;*
- *Programma "Quality show", promozione "festa degli alberi" e Piano di comunicazione agenzia "young & Rubicam" approvato con D.M. 52385 del 27/12/2000 per un contributo di Lit. 4.985.000.000, pari al 99% della spesa ammessa di Lit. 5.036.000.000;*
- *Programma "spot televisivo BSE – ditta Mediterranea Generale " approvato con D.M. 52188 del 4/12/2000 per un contributo di Lit. 280.000.000;*
- *Programma "spot radiofonico BSE – Agenzia Young & Rubicam " approvato con D.M. 52346 del 22/12/2000 per un contributo di Lit. 180.000.000;*

- **Analisi, monitoraggio e servizi informativi a supporto della ricerca nonché valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli, ittici e alimentari, nel rispetto dei principi di sicurezza alimentare, della biodiversità e della ecocompatibilità.**

  - *Programma interregionale "sostegno all'agricoltura biologica", finalizzato alla promozione dei prodotti biologici sul mercato tramite iniziative di comunicazione e informazione, per un contributo di Lit. 3.299.065.000 pari al 95% della spesa ammessa di Lit. 3.472.700.000, approvato con D.M. 1999992251 del 31.12.1999;*
  - *Programma interregionale per la tutela delle biodiversità per un contributo di Lit. 1.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Lit. 1.052.631.725, approvato con D.M. 51256 del 12.09.2000*
  - *Convenzione MiPAF – ATI (ISMEA – INEA – ERNEST YOUNG) del 2.03.2000 per la valutazione intermedia, finale ed ex post dei programmi operativi multiregionali presentati in attuazione dei Regolamenti CE 866/90, 867/90 e 951/97, per un corrispettivo a favore dell'Istituto di Lit. 1.143.828.000, pari al 51% dell'intero valore della comvenzione, approvata con D.M. 1332 del 9.03.2000;*

- *Progetto "Agroweb" realizzato dall'ATI ISMEA – IAMB, finalizzato alla realizzazione di un sistema di e-commerce dedicato alle imprese del settore agroalimentare, organizzando flussi di informazioni agronomiche, merceologiche e commerciali su rete telematica multimediale, per un corrispettivo a favore dell'Istituto di Lit. 1.458.000.000. convenzione del 27.12.1999;*
- *Convenzione Regione Lazio del 31.10.2000, finalizzata ai servizi di supporto all'Amministrazione per la valutazione ex ante del programma per "Leader più 2000 – 2006", per un corrispettivo di Lit. 57.405.600 (IVA compresa);*
- *Programma interregionale "promozione commerciale sui mercati esteri" – seconda annualità – per un contributo di Lit. 6.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di Lit. 6.315.796.000, approvato con D.M. 146115 del 30.12.1998;*
- *Convenzione "Istituto Commercio Estero – ICE" del 12/11/1998 – Programma di promozione commerciale sui mercati esteri – per un corrispettivo di Lit. 3.500.000.000, oltre IVA;*
- *POM – obiettivo 1- misura 5.1 – terza e quarta annualità – finalizzato alla realizzazione di servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali, per un contributo di Lit. 2.717.221.000 sulla spesa ritenuta ammissibile di Lit. 2.758.600.000, approvato con D.M. 7497 del 23.12.1998;*
- *POM – obiettivo 1, misura 4 – azioni comuni, seconda annualità – finalizzato alla realizzazione di servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali, per un importo di Lit. 11.120.700.000, concesso con D.M. 5800 del 30.09.1998;*
- *POM – obiettivo 1, misura 4 – prima annualità – finalizzato alla realizzazione di servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali, per un contributo di Lit. 4.448.070.000 sulla spesa ritenuta ammissibile di Lit. 4.493.000.000, approvato con D.M. 5800 del 30.09.1998;*

- **Espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, e successive integrazioni e modificazioni nonché dei compiti di organismo fondiario ai sensi dell'articolo 39 della legge 9 maggio 1975, n. 153 nel rispetto e coerentemente alla programmazione regionale;**

  - *La delibera commissariale del 15 ottobre 2001, n. 690, ha approvato, a seguito di istruttoria tecnica positiva e parere favorevole delle Regioni circa la conformità agli strumenti di programmazione territoriali, il finanziamento di n. 156 istanze, per un importo complessivo di Lit. 82.559.443.029 ed una superficie di ettari 4.879,6702.*

Rilevanti sono stati gli effetti sull'attivazione delle misure per la ricomposizione fondiaria e del processo di decentramento delle attività dell'ISMEA nel rispetto delle competenze regionali. Sono state previste, inoltre, misure specifiche nei Programmi operativi regionali (POR) per quanto riguarda le Regioni dell'obiettivo 1) e nei Programmi operativi plurifondo, per quanto riguarda le Regioni del Centro-Nord.

Per quanto riguarda i rapporti con le Regioni e gli altri Enti locali, si è proceduto lungo tre filoni di intervento:

1. supporto per la predisposizione, assistenza tecnica e valutazione di programmi di intervento comunitari e regionali;
2. predisposizione di specifici Piani di Sviluppo settoriali finalizzati alla valorizzazione e promozione delle filiere agroalimentari;
3. misure relative alla ricomposizione fondiaria con l'obiettivo primario del ricambio generazionale in agricoltura.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 1, sono stati predisposti dei documenti programmatici comunitari previsti a titolo dell'obiettivo 1 e 2, proponendo misure e linee di intervento specifiche coerenti con il quadro programmatico comunitario e nazionale, compatibili con la normativa in materia di aiuti di Stato. Per talune Regioni, inoltre, l'Istituto ha fornito supporto tecnico per le attività di gestione connesse all'attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, con particolare riferimento alla verifica della compatibilità delle iniziative con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Riguardo ai Piani di Sviluppo, di cui al punto 2, l'Istituto ha avviato con alcune Regioni la progettazione e la realizzazione di piani settoriali finalizzati allo sviluppo delle imprese agricole.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 3, in base al disposto dell'articolo 4, comma 4, della legge n. 441/98 per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura ed alle misure di "Ricomposizione fondiaria" previste dai POR approvati dalla Commissione UE, è entrato nella fase operativa con talune regioni il cofinanziamento di progetti finalizzati alla formazione e/o l'ampliamento di efficienti imprese agricole, ed in particolare di quelle condotte da giovani imprenditori agricoli.

E' questo il caso della Regione Siciliana, dove con apposita convenzione sono state definite le procedure per la realizzazione del Programma di riordino fondiario regionale, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle domande, in conformità con quanto previsto dal regime di aiuto n. 110/2001 autorizzato dalla Commissione UE e riguardante le modalità di

intervento dell'ISMEA. Attraverso tale tipologia contrattuale con le regioni si consentirà l'avvio ed il consolidamento di efficienti imprese agricole che disporranno immediatamente di una valida base fondiaria, a fronte di un rateo che risulterà agevolato per effetto del cofinanziamento comunitario.

E' il caso anche della Regione Toscana, dove l'amministrazione regionale partecipa al 50% agli interventi di riordino fondiario diretti alle aziende del proprio territorio, in una prima fase per un importo pari ad Lit. 3.000.500.000. Altre convenzioni sono state predisposte nel corso dell'anno 2001 e definite nei primi mesi del 2002 con le Regioni Calabria ed in corso di definizione con la Basilicata.

3.3.5 *Interventi di riordino fondiario*

A 31 dicembre 2001, sulla base della ricognizione degli interventi in essere sulla base di delibere, sia provenienti dalla ex Cassa per la Formazione della proprietà contadina che successive all'accorpamento, il complesso degli interventi ammonta a n. 705 pratiche per Euro 184.232.176,17 (Lit. 356.723.235.758).

Del complesso degli interventi, al 31 dicembre 2001:

- ✓ sono state stipulate n. 332 per Euro 88.603.931,19 (Lit. 171.561.133.841).
- ✓ sono state archiviate n. 150 iniziative per Euro 35.519.161,41 (Lit. 68.774.686.655), in quanto pratiche non concluse con la stipula dell'atto di compravendita per giustificati motivi.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo di quanto suesposto.

DESCRIZIONE	n.°	IMPORTO €	(pari a Lit.)
Totale delibere assunte al 31/12/2001	705	184.232.176,17	356.723.235.746
di cui:			
a) stipulate	332	88.603.931,19	171.561.133.841
b) poste agli atti	150	35.519.161,41	68.774.686.655
c) in istruttoria legale	223	60.109.083,58	116.387.415.262
di cui:			
- assunte dalla ex-C.F.P.C. ante 6/3/2000	24	4.667.384,91	9.037.317.380
- assunte dopo il 7/3/2000 sino al 31/12/2001	199	55.441.698,66	107.350.097.870

In data successiva alla chiusura dell'esercizio 2001 sono state assunte ulteriori delibere per n. 135 iniziative di riordino fondiario, per complessivi Euro 31.448.423,87 (Lit. 60.892.446.060).

Questi dati, soprattutto in considerazione della significativa riduzione del personale, meglio descritta nell'apposito paragrafo della presente relazione, sono indice di un'ottimizzazione dei tempi di lavoro e della semplificazione amministrativa, obiettivo prioritario di ISMEA.

Di seguito vengono presentati i principali dati 2001 sull'attività di riordino fondiario.

3.3.5.1 Acquisti e assegnazioni

I dati relativi al numero di procedimenti 2001 vengono di seguito presentati in confronto al biennio 1999/2000.

Fase operativa	2001	2000	1999
Con relazione al Commissario	**469**	321	349
Con richiesta integrativa di documenti	**378**	270	271
Nuove iniziative pervenute	**359**	418	546
Con effettuazione del sopralluogo	**285**	368	331
Istruttoria negativa	**280**	218	91

Per quanto riguarda specificatamente la fase di istruttoria tecnica, la riorganizzazione dell'Istituto ha permesso di migliorare i risultati operativi (in particolare si è incrementato di oltre il 46% rispetto al 2000 il numero di procedimenti conclusi con la relazione al Commissario).

Inoltre, si è riusciti quasi a dimezzare i tempi medi delle procedure tecniche per l'acquisto e l'assegnazione dei terreni, passando dai 204 giorni del 2000 ai 115 giorni del 2001.

Si evidenzia tuttavia che si è verificato nel 2001 un calo delle nuove iniziative (- 14% rispetto al 2000 e - 34% rispetto al 1999), dovuto principalmente alla minor convenienza in termini di differenziale di tasso rispetto al settore bancario.

Infine, appare utile analizzare in dettaglio la situazione delle 280 iniziative la cui istruttoria è stata negativa. A tale proposito si evidenzia che complessivamente l'incremento rispetto al 2000 è stato pari al 28% e che, in particolare, si possono distinguere 3 categorie di motivazioni: 1) scadenza dei termini previsti (per mancato invio documentazione richiesta – pari a n. 176); 2) rinuncia delle parti (pari a n. 63); 3) per apertura di una nuova posizione a

seguito di modifiche sostanziali dell'originaria richiesta (pari a n. 41).

3.3.5.2 Attività post assegnazione

Per quanto riguarda l'attività relativa all'assistenza post-assegnazione, questa ha riguardato il monitoraggio delle aziende assegnatarie, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni e degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di assegnazione.

Rispetto a tale attività, al 31 dicembre 2001 risultavano avviati e/o conclusi tutti i procedimenti attivati su *input* degli assegnatari o direttamente dall'Istituto nel corso dell'anno e relativi ai seguenti settori:

riassegnazioni	fidejussioni	finanziamenti straordinari	permute
trasferimenti di diritti	rinvio rate	autorizzazioni varie richieste dagli assegnatari	

Complessivamente sono risultate oltre 950 le procedure attivate e concluse con la predisposizione della relazione per le successive decisioni dell'Organo deliberante o direttamente con comunicazioni agli assegnatari.

3.3.5.3 Espropri e servitù

Complessivamente le procedure concluse con delibera nel corso del 2001 sono state n. 63, per un indennizzo complessivo concordato pari a L. 2.090.503.326.

Tale importo, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo	Destinazione
L. 993.444.632	da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
L. 373.332.222	da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
L. 708.746.472	da liquidare direttamente all'assegnatario
L. 14.480.000	rimborso spese concordato per Ismea per istruttoria tecnica

Per quanto riguarda invece gli atti stipulati nel corso del 2001, sono n. 111, pari ad un indennizzo complessivo di L. 963.278.973 che, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo	Destinazione
L. 704.894.881	Da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
L. 165.676.960	Da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
L. 75.067.132	Da liquidare direttamente all'assegnatario
L. 17.640.000	rimborso spese incassato da Ismea per istruttoria tecnica

- **Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative**

  Nell'esercizio 2001 sono state stipulate n. 13 fidejussioni, per un importo complessivo di Euro 1.175.424,91 (Lit. 2.275.940.000) e sono state onorate n. 7 garanzie fideiussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo di Lit. 141.057.496.

3.4 ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2002

Nel corso dell'anno 2002, l'Istituto, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, con apposite convenzioni in attuazione di politiche e programmi comunitari, nazionali e regionali, svilupperà e potenzierà i servizi orientati essenzialmente alle imprese e al supporto della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda i rapporti con le Regioni e gli altri Enti locali, procederà lungo tre filoni di intervento:

- ✓ supporto per la predisposizione, assistenza tecnica e valutazione di programmi di intervento comunitari e regionali;
- ✓ predisposizione di specifici Piani di Sviluppo settoriali finalizzati alla valorizzazione e promozione delle filiere agroalimentari;
- ✓ misure relative alla ricomposizione fondiaria con l'obiettivo primario del ricambio generazionale in agricoltura.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 1, in continuità con quanto realizzato nel 2001, verranno predisposti dei documenti programmatici comunitari previsti a titolo dell'obiettivo 1 e 2, proponendo misure e linee di intervento specifiche coerenti con il quadro programmatico comunitario e nazionale, compatibili con la normativa in materia di aiuti di Stato. Per talune Regioni, inoltre, l'Istituto fornirà supporto tecnico per le attività di gestione connesse all'attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, con particolare riferimento alla verifica della compatibilità delle iniziative con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. Nel corso del 2002 l'Istituto si proporrà per l'assistenza tecnica, la valutazione ed il monitoraggio dei programmi regionali partecipando ai bandi che le regioni stesse stanno avviando.

Riguardo ai Piani di Sviluppo, di cui al punto 2, l'Istituto ha già avviato con alcune Regioni la progettazione e la realizzazione di piani settoriali finalizzati allo sviluppo delle imprese agricole. In particolare, per la Regione Molise, l'Istituto sta predisponendo, sulla base degli indirizzi della Regione, specifici Piani di Settore nelle seguenti filiere: Bieticola, Lattiero-Casearia, Carni, Patataticola, Olivicola, Funghi e Tartufi, Prodotti Tipici.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 3, anche in base al disposto dell'articolo 4 comma 4 della legge n. 441/98 per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura ed alle misure di "Ricomposizione fondiaria" previste dai POR approvati dalla Commissione UE, è già nella fase operativa con talune Regioni il cofinanziamento di programmi finalizzati alla formazione e/o l'ampliamento di efficienti imprese agricole, ed in particolare di quelle condotte da giovani imprenditori agricoli.

E' questo il caso della Regione Siciliana e Calabria, dove con apposita con-

venzione vengono definite le procedure per la realizzazione del Programma di riordino fondiario regionale, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle domande, in conformità con quanto previsto dal regime di aiuto n. 110/2001 autorizzato dalla Commissione UE e riguardante le modalità di intervento dell'ISMEA. Attraverso tali convenzioni con le Regioni si consentirà l'avvio ed il consolidamento di efficienti imprese agricole che disporranno immediatamente di una valida base fondiaria, a fronte di un rateo che risulterà agevolato per effetto del cofinanziamento comunitario.

E' il caso anche della Regione Toscana, dove l'amministrazione regionale partecipa al 50% agli interventi di riordino fondiario diretti alle aziende del proprio territorio, in una prima fase per un importo pari ad Euro 1.807.599,15 (L. 3.500.000.000).

Altre convenzioni sono in corso di definizione con le Regioni Basilicata, Molise e Friuli Venezia Giulia.

3.4.1 Servizi informativi

Considerate le attuali modalità di finanziamento dei programmi di attività da parte del Ministero per le politiche agricole e forestali, il quale eroga un contributo pari al 95% sulle spese effettivamente sostenute, il valore della produzione è commisurato alla capacità dei costi diretti. Questi ultimi, infatti, condizionano la stessa possibilità di rendicontazione e quindi il medesimo valore della produzione. Sinteticamente i ricavi, nei programmi di attività finanziati dal Ministero (che incidono mediamente per oltre il 91% del valore della produzione) sono strettamente correlati alle spese effettivamente sostenute.

L'insieme dei programmi di attività anche per l'esercizio 2002, riguarderà:

- supporto all'Amministrazione Pubblica, anche mediante servizi di assistenza tecnica, per la stesura dei piani di sviluppo rurale e dei programmi operativi;
- servizi a favore dell'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- ricerche, studi e attività di monitoraggio finalizzati alla creazione e allo sviluppo di nuovi strumenti e prodotti a supporto delle imprese, anche di tipo assicurativo e finanziario;
- raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni relativi al mercato agricolo-alimentare, ivi comprese la pesca e l'acquacoltura, e ai relativi consumi sul piano nazionale e internazionale.

Ciò al fine di fornire:

- **alle imprese:**

➢ un supporto conoscitivo per le scelte imprenditoriali relative alla gestione dei processi produttivi, alla funzione commerciale ed alla costruzione e gestione di rapporti interprofessionali nelle diverse filiere ed alla internazionalizzazione delle loro attività;

- **alle Amministrazioni:**

➢ un supporto alle decisioni relative ai tempi ed alle modalità di intervento di regolamentazione dei mercati in conformità con la normativa comunitaria;

➢ un supporto all'introduzione di nuovi strumenti assicurativi e non, per la riduzione del rischio d'impresa (polizze multirischio, fondi riassicurativi, ecc..).

Tra le attività significative previste per il 2002, rientrano:

- ✓ **l'Accordo di Programma con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali,** stipulato in data 30 gennaio 2000, per un importo complessivo di Euro **8.965.206,30** pari a lire **17.359.060.000** (contributo del 95% pari a Euro 8.516.945,99 pari a Lire 16.491.107.012), prevede la realizzazione delle attività volte alla raccolta, elaborazione e divulgazione adeguata e sistematica di dati e notizie utili ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura. L'Accordo di programma si integra, peraltro, con il "servizio di ricerche e informazioni di mercato", disciplinato dalla convenzione MiPAF – ISMEA 2000– 2002, denominata "Agriquote". Per quest'ultima, relativamente all'anno 2002, sulla base delle effettive disponibilità del competente capitolo del bilancio di previsione della spesa per il Ministero delle politiche agricole e forestali, il corrispettivo è stato ridotto ad Euro **1.077.330,00 (L. 2.086.000.000).** Come richiesto dallo stesso Ministero delle politiche agricole e forestali, l'ISMEA, al fine di garantire la continuità dei servizi, ha trasferito talune attività dalla convenzione denominata "Agriquote", alle attività previste per il 2002 nell'Accordo di Programma. Naturalmente, ciò produrrà i suoi effetti sui risultati economici delle commesse, atteso che i relativi finanziamenti sull'Accordo di Programma vengono concessi, come detto, a "contributo", con una liquidazione effettiva pari al 95% della spesa sostenuta.
- ✓ la convenzione "Agriquote", con un corrispettivo previsto, come detto, di Euro **1.077.330,00 (L 2.086.000.000)**, IVA compresa;
- ✓ la convenzione con il MiPAF per il sistema informativo della pesca per un corrispettivo di Euro **1.766.254,00 (L 3.419.945.000)**, oltre IVA;
- ✓ la convenzione con il MiPAF per le attività di monitoraggio dei consumi ittici, per un corrispettivo di Euro **129.871,43 (L. 251.466.167)**, oltre IVA;
- ✓ l'attività di assistenza tecnica all'Osservatorio sulle Politiche Strutturali 2001 – 2002, per un contributo di Euro **155.393,61 (L. 300.884.000)**, pari al 95% della spesa ammessa di Euro **163.572,23 (L. 316.720.000);**
- ✓ i programmi di gemellaggio con i Paesi PECO per un corrispettivo complessivo previsto, relativo alla Slovacchia, alla Romania, alla Polonia e a Malta, di Euro **4.720.416,00 (L. 9.140.000.000);**
- ✓ attività di monitoraggio dei mercati e alle attività di comunicazione e promozione commerciale degli agrumi, per le quali è previsto rispettivamente un contributo di Euro **3.253.315,00 (L. 6.299.296.200)** e un contributo di Euro **8.779.849,00 (L. 17.000.158.200),** nel triennio giugno 2001 – giugno 2004
- ✓ la ricerca sulle assicurazioni, approvata dal MiPAF con provvedimento di variante dell'Atto Esecutivo 1999 e per la quale si prevede un contributo di Euro **1.275.158,00 (L. 2.469.050.000);**

- ✓ l'Osservatorio per l'imprenditoria giovanile, la cui realizzazione avverrà nel corso del 2002, per un contributo di Euro **126.015,00 (L. 244.000.000)**;
- ✓ la convenzione pesca sui consumi ittici, per un corrispettivo, IVA compresa, di Euro **999.999,00 (L. 1.936.268.000)**, sino al 2006.

Nel corso dell'anno 2002 sarà conclusa la procedura per la certificazione ISO 9000 delle funzioni inerenti la rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni che riguardano i mercati agricoli, forestali, ittici e alimentari, anche ai fini dell'attuazione degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e dal sistema statistico nazionale.

Il 2002 è l'ultimo anno sia dell'Accordo di Programma che della convenzione AGRIQUOTE, pertanto nel corso dell'esercizio l'Istituto avvierà la predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa per il rinnovo per il prossimo triennio 2003 -2005.

Servizi alle imprese

In tale ambito rientrano in particolare:

- i servizi e i supporti informativi finalizzati alla trasparenza del mercato e all'organizzazione della produzione agricola per adattarla all'orientamento del mercato, nonché a favorire la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, anche mediante l'introduzione di sistemi di qualità e di gestione ambientale (HACCP,SGA, ISO 14000, ISO 9002, ecc.), nel quadro di eventuali restrizioni alla produzione o limitazioni al sostegno comunitario e nel rispetto delle finalità delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);
- i servizi per la promozione e la commercializzazione delle produzioni agroalimentari e l'integrazione della filiera produttiva;

Servizi all'amministrazione pubblica

L'area di intervento sinteticamente consiste nella:

- rilevazione sistematica, mediante la propria rete di "rilevazione e monitoraggio" e di servizi innovativi telematici e informatici, delle fonti, dei dati e delle informazioni relativi ai settori delle analisi strutturali, congiunturali nonché previsionali, riguardanti la produzione, comprese quelle DOC e DOCG, i mercati e i consumi in Italia e nell'Unione Europea. Il servizio è realizzato grazie a un sistema di rilevazione informativa, relativo tra l'altro a 130 prodotti agro-alimentari, che consente una visio-ne completa sui fenomeni produttivi e di mercato del settore;
- elaborazione e la divulgazione di dati informativi, anche in collaborazione con le altre fonti ufficiali esistenti e operanti nell'ambito del SIAN e del

SISTAN, per gli operatori e per quanti svolgono attività di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento pubblico.

3.4.2 Servizi fondiari

In questa area rientrano le operazioni di riordino fondiario e gli interventi diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza della normativa comunitaria, nonché i servizi volti al consolidamento ed al potenziamento della struttura produttiva delle aziende, mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle dimensioni delle stesse. L'obiettivo per l'esercizio 2002 è:

a) tendere a completare le procedure per le iniziative già deliberate e per le quali si sta completando l'istruttoria legale e i relativi adempimenti contrattuali;

b) dare esecuzione a specifici programmi regionali volti, come detto, a favorire il ricambio generazionale e alla trasparenza e mobilità del mercato fondiario. Tra questi rientra la convenzione con la Regione Sicilia 2000 – 2006, per un corrispettivo annuale per il 2002 di Euro 67.640.000 (L. 130.969.302.800);

c) istruire le domande che pervengono nel corso dell'esercizio.

Complessivamente per gli interventi di riordino fondiario relativi all'acquisto per successiva vendita con patto di riservato dominio, è stato stimato un importo pari ad Euro 51.645.689,91 (L. 100.000.000.000), in "conto acquisti". Tale stima è stata effettuata tenendo conto della media degli ultimi 4 anni, dal 1998 al 2001, pari circa 100 miliardi di lire.

Per quanto riguarda i servizi e le operazioni intese a realizzare il miglioramento delle aziende, ai sensi dell'articolo 30 della legge 26 maggio 1965, n° 590, in particolare la prestazione di garanzia fideiussoria nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario, tra gli obiettivi dell'Istituto vi è quello di migliorare il monitoraggio delle garanzie prestate, al fine di rendere più efficace l'intervento stesso.

Per il conseguimento del risultato auspicato sono necessari da un lato l'effettiva disponibilità dei fondi, dall'altro l'innovazione tecnologica e l'innesto di nuove professionalità programmate, così da ridurre il costo unitario imputabile a detta attività, agendo principalmente sui tempi di istruttoria delle pratiche.

3.5 I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2001, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

3.5.1 *La gestione economica*

Il consuntivo dell'esercizio 2001, che riassume i risultati del 15° anno di attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile di Lit. 20.174 mln, dopo avere effettuato un valore della produzione di Lit. 158.190 mln, proventi finanziari netti, pari a Lit. 54.706 mln, ammortamenti per Lit. 1.364 mln e accantonamenti per rischi per Lit. 57.656 mln.

L'ISMEA evidenzia nella gestione economica condizioni di **stabile equilibrio** che produce, come visto, un **margine positivo** in funzione delle seguenti variabili:

- i **ricavi diretti** dell'attività complessivamente svolta. Questi sono separatamente identificabili in primo luogo nei ricavi conseguenti alle operazioni di assegnazione dei terreni, rappresentanti la componente "*interessi*" delle rate di pagamento a carico degli assegnatari nonché dai ricavi che derivano dall'attività dei servizi informativi;
- i **costi operativi** relativi al funzionamento della struttura organizzativa e quindi tipicamente riconducibili agli oneri di personale, alle spese amministrative e agli ammortamenti;
- gli **oneri tributari**, che incidono sui risultati lordi della gestione in funzione delle aliquote fiscali stabilite per legge.

Come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- il **valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 40.121 mln, passando da lire 118.069 mln del 2000 a lire 158.190 mln dell'esercizio 2001;
- i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 18.133 mln, passando da lire 97.127 mln del 2000 a lire 115.260 mln dell'esercizio 2001. In particolare comprendono:
  - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2001 a Lit. 4.654 mln;
  - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2001 a lire 1.814 mln;
  - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2001 a lire 132.085 mln;
  - *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2001 a Lit. -23.293 mln, e comprendono per la gran parte il